

World Vision esprime solidarietà ai colleghi di Save the Children per l'attacco subito in Afghanistan

Roma, 24 gennaio 2018 – Questa mattina, alle 9 (alba italiana), un gruppo di kamikaze ha lanciato un attacco contro la sede dell'organizzazione non governativa di Save the Children, a Jalalabad in Afghanistan. Il bilancio al momento è di almeno 2 morti e 14 feriti, secondo l'agenzia di stampa Pajhwok. Purtroppo, sempre più di frequente i gruppi terroristici e le organizzazioni criminali scelgono tra i loro obiettivi le organizzazioni non governative.

"Siamo devastati dalla notizia. Le nostre principali preoccupazioni sono la salvezza e la sicurezza del nostro personale", ha dichiarato Save the Children su Twitter.

Da parte di tutto lo staff di World Vision esprimiamo la nostra più sincera solidarietà ai colleghi di Save the Children per questo grave attacco subito. Siamo vicini alle persone coinvolte, alle vittime e alle loro famiglie.

Emanuele Bombardi, direttore di World Vision Italia, commenta: *"Siamo particolarmente colpiti da questo terribile attacco. Esprimiamo tutta la nostra solidarietà ai colleghi di Save the Children che ogni giorno lavorano sul campo per costruire un futuro migliore per i bambini più vulnerabili. La nostra vicinanza è ancor più sentita in quanto anche World Vision ha vissuto otto anni fa un attacco al proprio ufficio in Pakistan, durante il quale sono morti sei nostri colleghi. La sicurezza del personale sul campo è una priorità per le organizzazioni non governative."*

World Vision è presente in Afghanistan dal 2001, intervenendo durante il conflitto per portare aiuti umanitari alla popolazione afgana. Oggi i programmi di World Vision in Afghanistan sono diventati di lungo termine, con interventi legati alla salute, istruzione, nutrizione e protezione dei più vulnerabili, in particolare i bambini.